

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia contrattuale prevista al comma 3 lettera a), dell'art. 24 della Legge 240/2010 - Settore Concorsuale 10/F2 - Letteratura Italiana Contemporanea, Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura Italiana Contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche - D.R. n. 3670 del 05/08/2022-GURI n. 71 del 06/09/2022.

VERBALE N. 1

L'anno 2022 il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 9.00 si riunisce in seduta preliminare presso la stanza 1.11 al primo piano dell'Ed. 12, Viale delle Scienze, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia contrattuale prevista al comma 3 lettera a), dell'art. 24 della Legge 240/2010 - Settore Concorsuale 10/F2 - Letteratura Italiana Contemporanea, Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura Italiana Contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof.ssa Claudia Carmina
Prof. Giovanni Maffei
Prof.ssa Maria Caterina Paino

nominati con il D.R. n. 5247 del 10/11/2022

Ognuno dei componenti della Commissione dichiara che non sussistono tra essi situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile.

Le funzioni di Presidente sono svolte dalla prof.ssa Maria Caterina Paino e le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dalla prof.ssa Claudia Carmina.

~~I componenti della Commissione prendono atto che sono decorsi trenta giorni dalla nomina e non è pervenuta nessuna comunicazione da parte dell'Amministrazione in merito ad eventuali istanze di ricusazione dei Commissari e, pertanto, può iniziare i lavori.~~

La Commissione prende visione del bando indicato in epigrafe, con il quale è stata indetta la procedura selettiva, nonché del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia e per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato", emanato con il D.R. n. 2663 del 09.06.2022 e degli altri atti normativi che disciplinano la procedura.

I Commissari fanno presente che la selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art.24 - Legge n 240/2010, avviene mediante valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione, ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;



- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, ai fini della valutazione dei titoli, non terrà conto dei punti: d), e), g), j) in quanto non rilevanti nel settore concorsuale interessato dalla presente valutazione.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. La commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, ai fini della valutazione delle pubblicazioni, non terrà conto degli indicatori di cui al superiore punto 4 lett. a), b), c), d), e) in quanto il settore scientifico disciplinare 10/F2, interessato dalla

presente procedura, non si colloca all'interno delle aree scientifiche bibliometriche individuate dalla classificazione ANVUR per la valutazione della qualità della ricerca.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati, svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi, la Commissione stabilisce che essi saranno presi in considerazione soltanto nei casi in cui sia chiaramente distinguibile l'apporto specifico del singolo candidato.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla **ammissione dei candidati**, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla **discussione pubblica**, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione definisce i seguenti criteri di valutazione, riservando alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo, così come previsto dall'art. 21 del suindicato Regolamento e dal bando

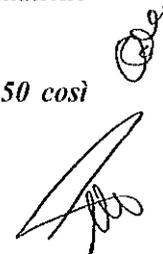
- a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero - *fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi:*
 - 40 punti in caso di un dottorato in ambito italianistico-letterario con tesi di Letteratura italiana contemporanea
 - 30 punti in caso di un dottorato in ambito italianistico-letterario con tesi non riconducibile alla Letteratura italiana contemporanea
 - 20 puntini in caso di dottorato di ambito letterario non italianistico
 - 10 punti in caso di dottorato su tematiche riconducibili ad ambiti affini del macrosettore 10/F
 - 10 punti aggiuntivi in caso di secondo dottorato o di dottorato conseguito in co-tutela estera.

- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - *fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi:*
 - 20 punti per ogni insegnamento di almeno 6 CFU tenuto nel settore L-FIL-LET/11 - Letteratura Italiana Contemporanea su tematiche riferibili alle digital humanities
 - 15 punti per ogni insegnamento di almeno 6 CFU tenuto nel settore L-FIL-LET/11 - Letteratura Italiana Contemporanea
 - 10 punti per ogni insegnamento di almeno 6 CFU tenuto nell'ambito del macrosettore 10/F su tematiche riferibili alle digital humanities
 - 5 punti per ogni insegnamento di almeno 6 CFU tenuto nell'ambito del macrosettore 10/F
 - 5 punti per ogni anno di documentata attività di didattica integrativa svolta nel settore L-FIL-LET/11 - Letteratura Italiana Contemporanea

- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - *fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi:*
 - 10 punti per ogni anno di documentata attività di ricerca o formazione presso qualificati istituti italiani o stranieri nell'ambito della Letteratura italiana contemporanea

- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - *fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi:*
 - 10 punti per ogni anno di documentata partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca su tematiche inerenti alla digital humanities a applicate al campo della Letteratura italiana contemporanea
 - 5 punti per ogni anno di documentata partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca su tematiche inerenti alla Letteratura italiana contemporanea

- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - *fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi:*



- 5 punti per ogni partecipazione a congressi e convegni internazionali con relazione attinente a tematiche di Letteratura italiana contemporanea
 - 4 punti per ogni partecipazione a congressi e convegni nazionali con relazione attinente a tematiche di Letteratura italiana contemporanea
- f.* premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - *fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi:*
- 10 punti per ogni premio e riconoscimento nazionale o internazionale per ricerche attinenti a tematiche di Letteratura italiana contemporanea

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- fino a un massimo di punti 90 per ogni monografia
- fino a un massimo di punti 30 per ogni articolo in rivista o contributo in volume.

I punteggi saranno così suddivisi:

1. Monografie:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - *fino ad un massimo di punti 30 così suddivisi per singola pubblicazione:*

Originalità: da 0 a 10 punti
 0 punti "assenza di originalità"
 5 punti "sufficiente originalità"
 10 punti "elevata originalità".

Innovatività: da 0 a 10 punti
 0 punti "assenza di innovatività"
 5 punti "sufficiente innovatività"
 10 punti "elevata innovatività".

Rigore metodologico: da 0 a 10 punti
 0 punti "assenza di rigore metodologico"
 5 punti "sufficiente rigore metodologico"
 10 punti "elevato rigore metodologico".

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - *fino ad un massimo di punti 30 per singola pubblicazione in base alla valutazione di:*

- 30 punti: pienamente congruente
- 15 punti: parzialmente congruente
- 0 punti: non congruente

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - *fino ad un massimo di punti 30 per singola pubblicazione attribuiti in base al prestigio e alla diffusione nella comunità scientifica di riferimento della casa editrice e della collana.*

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione valuterà in base ai criteri di cui alle superiori lettere a), b), c) solo le parti di pubblicazione chiaramente attribuibili al candidato.

2. Articoli in rivista o contributi in volume:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - *fino ad un massimo di punti 10 così suddivisi per singola pubblicazione*:

Originalità: da 0 a 3 punti

0 punti "assenza di originalità"

1,5 punti "sufficiente originalità"

3 punti "elevata originalità".

Innovatività: da 0 a 4 punti

0 punti "assenza di innovatività"

2 punti "sufficiente innovatività"

4 punti "elevata innovatività".

Rigore metodologico: da 0 a 3 punti

0 punti "assenza di rigore metodologico"

1,5 punti "sufficiente rigore metodologico"

3 punti "elevato rigore metodologico".

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - *fino ad un massimo di punti 10 per singola pubblicazione in base alla valutazione di:*

- 10 punti: pienamente congruente
- 5 punti: parzialmente congruente
- 0 punti: non congruente

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - *fino ad un massimo di punti 10 per singola pubblicazione così suddivisi:*

- 10 punti: articolo in rivista di fascia A
- 5 punti: articolo in rivista scientifica o contributo in volume

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione valuterà in base ai criteri di cui alle superiori lettere a), b), c) solo le parti di pubblicazione chiaramente attribuibili al candidato.

La Commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Punti: 5 così suddivisi:

5 punti: consistenza, intensità e continuità di elevato valore

3 punti: consistenza, intensità e continuità di sufficiente valore

1 punto: consistenza, intensità e continuità di scarso valore

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi la commissione stabilisce di valutare solo le parti chiaramente imputabili al candidato, candidato, utilizzando a tal fine come criterio-guida l'indicazione espressa delle parti o capitoli o sezioni ad esso nominativamente attribuite.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

Considerato che i candidati sono in numero superiore a sei la Commissione procederà alla valutazione preliminare.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati e valutazione preliminare ai fini dell'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione - giorno 12 gennaio - alle ore 10.00;
- prova orale (lingua straniera) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati - giorno giovedì 9 febbraio a partire dalle ore 9.00;
- giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione - giorno giovedì 9 febbraio alle ore 12,00;
- a seguire prosecuzione e chiusura lavori

I suddetti lavori si svolgeranno presso la stanza 1.11 al primo piano dell'Ed. 12, Viale delle Scienze.

La Commissione al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, in base ai criteri stabiliti e, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 11.00.

Il presente verbale sottoscritto in modalità olografa viene anticipato in copia per via telematica al Responsabile del procedimento, il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Maria Caterina Paino (Presidente)

Prof. Giovanni Maffei (componente)

Prof.ssa Claudia Carmina (segretario)